



PSR 2014/2020. Operazione 6.2.01. Finanziamento a fondo perduto per l'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali.

Con Open puoi trovare in un solo portale
tutte le informazioni relative a bandi e
incentivi fiscali nazionali e di ogni Regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



OBIETTIVO

Favorire l'avviamento, da parte di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di aumentare le possibilità di impiego nelle "Aree rurali con problemi di sviluppo" (zone D), contribuendo positivamente ai processi di innovazione in area rurale e al mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono.

Dotazione finanziaria: € 1.693.985,00.

SCADENZE

La domanda potrà essere inviata a partire entro e non oltre le ore 13 del 15 settembre 2021.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, Piccole o Medie imprese, con sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo che esercitano una delle seguenti attività: C, D, E, F, G, H, I, J, M, N, R.

SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per spese materiali ed immateriali, purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- costi di predisposizione e realizzazione del progetto (investimenti specifici legati allo sviluppo del progetto, quali forniture, spese per materiale o piccoli investimenti fisici collegabili al progetto);
- costi di informazione e comunicazione (quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);
- realizzazione siti web, nell'ambito dell'importo massimo di euro 2.000,00;
- acquisizione di hardware o software nel limite del 20% dell'importo del premio purché funzionali e riconducibili all'attività avviata;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi, eccetto la manutenzione ordinaria;
- nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso, secondo le specifiche di cui al punto 5) del paragrafo 10.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto";
- rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali che non siano, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- investimenti funzionali alla vendita delle produzioni aziendali.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di premio con un valore corrispondente ad Euro 20.000,00. L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo. È data peraltro facoltà alle imprese richiedenti di presentare progetti superiori al suddetto importo, fermo restando la somma di Euro 20.000,00.

Qualora la spesa ammissibile sia inferiore a 20.000,00 Euro, sia in fase di ammissibilità che di liquidazione, non potrà essere riconosciuto alcun premio anche se il PSA risulti completamente realizzato.

Ciascun richiedente può presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

ITER DI DOMANDA

La procedura generale di presentazione delle domande dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, è disponibile sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> alla pagina "banca dati della documentazione".



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
ask@opentorino.it

+ Open